



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Codice Fiscale 00317880029

Allegato A) alla determinazione
n. 252 del 29.8.2024

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTO RELATIVO AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE E TUTELA NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (SAI).

Articolo 1 - Oggetto e durata dell'appalto

1. Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi relativi all'organizzazione e alla gestione del progetto relativo ai servizi di accoglienza, integrazione e tutela nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), in via a prosecuzione dei servizi di cui al progetto approvato con deliberazione della giunta comunale n. 79 in data 29.9.2017.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, come da ultimo modificato con decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2023, n. 50, possono essere accolti, nell'ambito dei servizi oggetto del presente capitolato i seguenti soggetti:

- a) titolari di protezione internazionale;
- b) titolari dei permessi di soggiorno per i motivi di cui alle lettere a), a-bis), b), c), d), e), f), g) del citato art. 1-sexies del citato decreto legge 416/1989;
- c) richiedenti protezione internazionale che hanno fatto ingresso nel territorio nazionale a seguito di protocolli per la realizzazione di corridoi umanitari ovvero evacuazioni o programmi di reinsediamento nel territorio nazionale che prevedono l'individuazione del beneficiari nei Paesi di origine o di transito in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati;

Possono altresì essere accolti nell'ambito dei servizi oggetto del presente capitolato i richiedenti di protezione internazionale di cui all'art. 9, comma 1-bis. del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.

Nell'ambito del sistema SAI sono previsti:

- servizi di primo livello cui accedono i soggetti di cui alla precedente lettera c) e i richiedenti di protezione internazionale di cui all'art. 9, comma 1-bis. del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.
- servizi di secondo livello cui accedono i soggetti di cui alle precedenti lettere a), e b).

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

Tra i servizi di primo livello si comprendono, oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e psicologica, la mediazione linguistico-culturale, la somministrazione di corsi di lingua italiana e i servizi di orientamento legale e al territorio.

Tra i servizi di secondo livello, finalizzati all'integrazione, si comprendono, oltre quelli previsti al primo livello, l'orientamento al lavoro e la formazione professionale.

3- Ai fini interpretativi, esemplificativi e per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi e specificatamente per le modalità di attivazione e di gestione, si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato:

- al Decreto del Ministro dell'Interno 18 novembre 2019 avente per oggetto le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, nonché l'approvazione delle "Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)" ora SAI, di seguito *Linee guida*;
- al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale" – (agg. Ottobre 2021), di seguito *Manuale operativo*;
- il Manuale unico per la rendicontazione maggio 2018 – versione 2.0.", di seguito *Manuale di rendicontazione*;
- alle circolari e alle note tecniche del Servizio Centrale SAI.

Si precisa che i manuali, le circolari e le note tecniche del Servizio Centrale SAI sono in costante aggiornamento e sono reperibili all'indirizzo web www.retesai.it (sezione Risorse per gli enti della rete SAI). Si precisa inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del D.L. 21.10.2020, n. 130, convertito con modificazioni nella legge 18.12.2020, n. 173 in qualunque atto o documento le espressioni SPRAR/SIPROIMI devono intendersi applicate al "*Sistema di accoglienza e di integrazione - SAI*".

4. I servizi si configurano come "servizi sociali e assimilati" di cui all'allegato X della direttiva 2014/24/UE e consistono nell'organizzazione e gestione dei servizi, predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, gestione della banca dati, gestione autonoma degli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'uscita degli ospiti dal Sistema SAI quando stabilito, nonché nella gestione di eventuali modifiche del progetto conseguenti alle variazioni disposte ai sensi degli articoli 12, 13, commi 2 e 3, 25 e 26 delle *Linee guida*.

Attualmente il Comune di Tronzano Vercellese ha messo a disposizione della rete SAI 20 posti di accoglienza ordinaria per nuclei familiari, anche monoparentali ex articolo 7, comma 3, lettera c) delle *Linee guida*.

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

5. Si precisa che saranno totalmente delegate all'ente attuatore tutte le attività di progetto a eccezione di quelle espressamente attribuite all'ente titolare del progetto dalle *Linee guida* e dai Manuali.

6. La prestazione dei servizi in oggetto decorre dall'1.1.2025 al 31.12.2026. Ai sensi dell'articolo 8 delle *Linee guida* il Comune di Tronzano Vercellese si riserva la possibilità di inoltrare domanda al Ministero dell'Interno per la prosecuzione delle attività di progetto nel triennio successivo e di riaffidare la prestazione dei servizi in argomento ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché la possibilità, di avvalersi della facoltà di proroga di cui all'art. 120, comma 10 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ovvero, ove necessario, di avvalersi della facoltà di proroga di cui all'art. 120, comma 11 del medesimo decreto legislativo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

7. L'inizio della prestazione del servizio potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto, sotto riserva di legge, previa presentazione della polizza assicurativa e costituzione della garanzia definitiva previste rispettivamente dagli articoli 15 e 22 del presente capitolato speciale.

Articolo 2 – Modalità di finanziamento – spese ammesse al rimborso

1. Il Ministro dell'Interno, con decreto prot. n. 29306 in data 1.7.2024, ha fra l'altro autorizzato la prosecuzione del progetto in argomento dall'1.1.2025 al 21.12.2026 con ammissione al finanziamento sul *Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* per n. 20 posti di accoglienza ordinaria per nuclei familiari anche monoparentali e per l'importo di € 386.243,00/anno per gli anni 2025 e 2026.

2. Per i criteri di rimborso degli oneri e delle spese sostenute si fa riferimento alle disposizioni di cui alle *Linee guida* e al *Manuale di rendicontazione*.

3. Il contratto d'appalto avrà il valore di € 347.708,00/anno determinato dal corrispondente finanziamento al netto delle voci di costo di cui al successivo articolo 12, punto 1.. Tale valore costituirà l'unico corrispettivo contrattuale dell'ente attuatore per la prestazione di tutte le attività progettuali. Il corrispettivo contrattuale è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dagli atti della procedura e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio. Tale corrispettivo assume la forma di un prezzo fisso non soggetto a ribasso in applicazione dell'art. 108, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

4. Il corrispettivo contrattuale dovuto all'ente attuatore sarà corrisposto in misura pari all'importo rendicontato nei singoli esercizi finanziari.

Articolo 3 – Modalità di pagamento



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Codice Fiscale 00317880029

1. Il Comune di Tronzano Vercellese erogherà il corrispettivo dovuto all'ente attuatore a seguito di trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno e previa presentazione di fattura elettronica da parte dell'ente attuatore stesso.
2. Il trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno avverrà con le modalità di cui all'Art. 28 delle *Linee guida*.
3. In allegato a ogni fattura l'ente attuatore deve presentare relazione sullo stato di attuazione delle singole attività in relazione all'importo fatturato nonché distinta contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite.
4. In esecuzione delle linee guida definite con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, attuativo della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (articolo 1, commi da 209 a 213), le fatture dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Tronzano Vercellese ed essere trasmesse secondo la specifica disciplina dedicata alla fatturazione elettronica.
5. All'atto del pagamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'I.V.A. introducendo l'articolo 17-ter, verrà applicato il cosiddetto "split payment". Conseguentemente il Comune di Tronzano Vercellese nel caso di corrispettivi gravati da I.V.A. provvederà alla liquidazione della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, e verserà l'imposta direttamente all'Erario.
6. L'ente attuatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.
7. Eventuali importi corrisposti dal Comune di Tronzano Vercellese all'ente attuatore e non dovuti, anche alla luce di controlli successivi del Ministero dell'Interno in merito all'ammissibilità delle spese dovranno essere rimborsati dall'ente attuatore al Comune di Tronzano Vercellese.

Articolo 4 - Variazioni del servizio di accoglienza finanziato

1. I servizi contenuti nel progetto finanziato e indicati nella domanda di contributo a valere sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo possono subire variazioni nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 12, 13, commi 2 e 3, 25 e 26 delle *Linee guida*.
2. Le modifiche del contratto in corso di esecuzione sono altresì autorizzate ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c) qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato speciale e/o l'attivazione di servizi ulteriori rispetto al progetto presentato.

Articolo 5 – Descrizione dei servizi minimi di accoglienza da erogare

Comune di Tronzano Vercellese – Via Lignana, 41 – 13049 Tronzano Vercellese (VC)

Tel. 0161-911235 * fax 0161-912295

e-mail [comune.tranzanovercellese.vc@cert.legalmail.it](mailto:comune.tronzanovercellese.vc@cert.legalmail.it)

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

1. I servizi di accoglienza hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di accoglienza e di integrazione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e integrazione anzichè meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Per "accoglienza integrata" si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti indicati nell'Art. 34 delle *Linee guida* e secondo quanto previsto dal precedente articolo 1 per quanto riguarda i servizi di primo e secondo livello, le cui modalità di attivazione e gestione sono indicate nel *Manuale operativo* e nel *Manuale di rendicontazione*.

Articolo 6 – Popolamento e aggiornamento della banca dati

1. L'attività di aggiornamento e gestione della banca dati è affidata all'ente attuatore che tramite un proprio referente individuato quale responsabile degli adempimenti, ha l'obbligo di popolare e aggiornare la banca dati secondo quanto previsto dall'art. 37 delle *Linee guida*.

2. Restano in capo al responsabile di progetto di cui all'Art. 33 delle *Linee guida* gli adempimenti di cui all'art. 37, comma 3, delle medesime *Linee guida*.

3. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <http://www.retesai.it>, nonché al *Manuale operativo*.

Articolo 7- Equipe multidisciplinare

1. L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire:

- un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo. E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, ecc.;

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

- monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi SAI.

Si sottolinea che le professionalità richieste devono essere corrispondenti a quelle previste dal *Manuale operativo*.

2. L'ente attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Tronzano Vercellese, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

3. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto d'appalto.

4. L'ente attuatore si impegna altresì:

- a) ad attenersi alle disposizioni di indirizzo dell'Amministrazione Comunale in relazione alla gestione dei servizi, alle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso e al mantenimento degli standard qualitativi;
- b) in caso di sostituzione del personale indicato in sede di selezione a garantire i medesimi requisiti di esperienza e curriculari da parte del nuovo personale;
- c) a sostituire tempestivamente il personale che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale si sia dimostrato non idoneo a un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- d) a garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- e) a garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

5. L'ente attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'operatore referente del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae.

6. Il referente del progetto coordinerà tutte le attività di accoglienza integrata del progetto e curerà i rapporti con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato speciale e di quanto indicato dall'ente attuatore in sede di selezione. Il referente del progetto dovrà inoltre assicurare contatti periodici, almeno mensili, con l'Amministrazione Comunale sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Articolo 8 – Strutture di accoglienza

1. I requisiti delle strutture di accoglienza sono indicate all'articolo 19 delle *Linee guida* e dal *Manuale operativo*.

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

2. L'ente attuatore ha l'obbligo di reperire le strutture da adibire all'accoglienza e di organizzare e gestire le strutture medesime secondo le indicazioni di cui al *Manuale operativo*.

3. Per l'esecuzione del contratto e prima dell'avvio delle attività previste dal medesimo, l'ente attuatore dovrà dimostrare la disponibilità a qualsiasi titolo legittimo di strutture con i requisiti previsti dalle *Linee Guida*, disponibili da subito e per l'intera durata dell'appalto (nel caso di contratti di locazione/comodato e assimilabili, anche mediante la previsione di apposite clausole di proroga/rinnovo e fatta salva la possibilità di sostituzione delle strutture prevista dall'art. 21 delle citate *Linee Guida*), previa garanzia da parte dell'ente attuatore stesso che i proprietari di tali strutture non hanno subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovano in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione. In sede di presentazione dell'offerta di gara, gli operatori economici dovranno dichiarare di accettare tale requisito particolare di esecuzione nell'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari.

4. Nel caso l'ente attuatore non dimostri la disponibilità delle strutture secondo quanto previsto dal presente articolo ovvero le stesse non siano conformi decadrà dall'aggiudicazione e l'Amministrazione Comunale provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria e potrà assegnare i servizi di cui al presente capitolato al concorrente che segue in graduatoria.

5. L'attivazione e la sostituzione delle strutture di accoglienza è disciplinata dagli Artt. 20 e 21 delle *Linee guida*.

6. Le strutture dovranno essere ubicate nel Comune di Tronzano Vercellese.

Articolo 9 – Tempi dell'accoglienza

1. La durata, le proroghe e la revoca dell'accoglienza, nonché i trasferimenti sono disciplinati dagli articoli 38, 39, 40 e 41 delle *Linee guida* e dalle disposizioni del *Manuale operativo*.

Articolo 10 –Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari

1. L'ente attuatore ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale tutti i dati e le informazioni necessari alla presentazione della documentazione di cui all'articolo 42 delle *Linee guida* e di supportare l'Amministrazione stessa nell'attività di rendicontazione sulla base delle modalità previste dal Manuale per la rendicontazione rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze secondo quanto previsto dagli articoli 20 e 21 del presente capitolato speciale.

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

Articolo 11 – Raccolta, archiviazione e gestione dei dati

1. L'ente attuatore ha l'obbligo di:

- garantire la raccolta, l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 del 27 aprile 2016 (G.D.P.R.). L'ente attuatore è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate a garantire il rispetto della normativa sulla privacy.
- mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale e del Servizio Centrale tutta la documentazione relativa al progetto territoriale di accoglienza, laddove necessario o richiesto;
- aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando, in conformità alla normativa vigente per la *privacy*, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico.

Articolo 12 – Valore dell'appalto

1. Il valore complessivo dell'appalto ammonta a € 1.738.540,00 IVA esclusa. Tale valore è stato determinato:

- sulla base del finanziamento di € 386.243,00/anno concesso al Comune di Tronzano Vercellese per la prosecuzione delle attività del progetto per il periodo 1.1.2025 – 31.12.2026 con decreto del Ministro dell'Interno n. 29306 in data 1.7.2024 dal cui importo sono state detratte le voci di costo relative al revisore contabile, alle procedure di affidamento, alle spese da sostenersi dal Comune di Tronzano Vercellese e all'IVA calcolata al 5%, per complessivi € 38.535,00/anno presunti;
- con riferimento alla durata prevista dall'articolo 1, punto 6. del presente capitolato speciale, comprendendo anche l'eventuale riaffidamento ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e l'eventuale proroga di cui all'articolo 120 comma 10, ovvero comma 11, dello stesso decreto legislativo.

Il valore complessivo dell'appalto è fissato solo per la definizione del valore complessivo della procedura e non del contratto di cui al precedente articolo 2, punto 3..

2. Considerato che non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

Articolo 13– Modalità di realizzazione del progetto

1. L'ente attuatore attiva i servizi di cui al presente capitolato speciale nel rispetto del progetto ammesso a finanziamento e secondo quanto previsto dalle *Linee guida*,

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

tenendo conto delle locali e specifiche esigenze e modalità di realizzazione da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 14 – Attività di promozione e sensibilizzazione

1. Le forme promozionali delle attività del progetto e la realizzazione di altre specifiche attività connesse (ad esempio attività di sensibilizzazione svolte nelle scuole, presso i servizi pubblici e privati per l'impiego, le associazioni di volontariato, i centri sportivi, ecc.) dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dell'Amministrazione Comunale e saranno realizzate a cura e spese dell'ente attuatore.
2. L'utilizzo del logo SAI e del logo SAI di progetto da riportare sulle forme pubblicitarie delle attività del progetto (brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) è disciplinato rispettivamente da apposito regolamento e da apposito Manuale operativo predisposti dal Ministero dell'Interno – Servizio Centrale del Sistema di Accoglienza e Integrazione.

Articolo 15 – Responsabilità civile e copertura assicurativa

1. Nella realizzazione del progetto l'ente attuatore deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture destinate all'accoglienza.
2. L'ente attuatore deve risarcire gli eventuali danni cagionati a cose e/o persone nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Tronzano Vercellese da ogni responsabilità.
3. A tal fine, per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'ente attuatore dovrà stipulare apposite polizze assicurative prima dell'inizio dei servizi oggetto di affidamento, per il periodo pari alla durata contrattuale, che tenga indenne il Comune di Tronzano Vercellese da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento, da qualsiasi causa determinata, anche per negligenza o una non corretta attuazione delle attività oggetto di affidamento, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a persone e cose mobili o immobili del Comune di Tronzano Vercellese o di terzi fino alla data del certificato di fine servizio (causati nell'esecuzione della prestazione o in conseguenza della stessa) con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro. Nella polizza assicurativa dovrà essere riportato che la stessa, in riferimento ai servizi di che trattasi, la cui descrizione dovrà essere chiaramente contenuta nelle attività assicurate elencate nella polizza, è valida anche a copertura di eventuali danni cagionati dal proprio personale al Comune di Tronzano Vercellese e a terzi.
4. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Tronzano Vercellese per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

5. L'ente attuatore dovrà consegnare copia della polizza, in originale o copia autenticata, corredata da quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio entro il giorno precedente all'avvio del servizio e dovrà provvedere ad inoltrare copia delle successive quietanze per tutta la durata della convenzione.

Articolo 16 – Ulteriori obblighi dell'ente attuatore

1. L'ente attuatore ha inoltre l'obbligo di:

1. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi, in linea con quanto prescritto nel *Manuale operativo* e nelle *Linee guida*;
2. uniformare il proprio operato al rispetto della normativa vigente per la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato, sia essa nazionale, regionale, provinciale o comunale, con particolare riguardo alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
3. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
4. operare in accordo con il Comune di Tronzano Vercellese coordinando tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
5. attuare le direttive del Comune di Tronzano Vercellese finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico-amministrativo impartite dagli organi competenti;
6. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti;
7. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
8. occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno del SAI fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa.
9. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;
10. assicurare il rispetto di quanto previsto nell'articolo 1 della legge recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
11. assicurare l'assorbimento prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore uscente, come previsto dall'articolo 57, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 garantendo l'applicazione del CCNL di settore;

Articolo 17 – Attività di controllo e ispezione

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di verifica in ordine alla realizzazione delle attività del progetto e all'osservanza delle obbligazioni tutte poste a

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

carico dell'ente attuatore dal presente capitolato speciale, dalla *Linee guida*, dal *Manuale operativo* e dal *Manuale per la rendicontazione*.

2. L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli addetti e/o agli incaricati dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di tali controlli e verifiche.

3. In relazione alle diverse prestazioni ed attività oggetto del progetto, in sede di verifica e controllo l'Amministrazione Comunale ha facoltà di avvalersi della collaborazione e del supporto specialistico di enti e soggetti terzi competenti.

Articolo 18 – Subappalto e avvalimento

1. Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento in quanto il requisito della biennale e consecutiva esperienza nell'ultimo quinquennio di cui all'articolo 10 delle *Linee guida*, eventualmente oggetto di avvalimento, consiste in una condizione soggettiva, del tutto disancorata dalla messa a disposizione di risorse materiali, economiche o gestionali di cui avvalersi per la realizzazione delle misure di accoglienza integrata.

2. Tenuto conto della natura e della delicatezza delle prestazioni e del prevalente interesse pubblico alla garanzia di qualità del servizio a beneficio degli utenti, poiché l'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi promuovendo il coinvolgimento e la responsabilità degli utenti, non è ammesso il subappalto

3. E' inoltre fatto divieto all'ente attuatore di cedere anche parzialmente il contratto; la violazione di tale divieto comporterà la nullità di diritto della cessione del contratto e la risoluzione del medesimo con aggravio di ogni onere e spesa. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica dell'ente attuatore.

4. La cessione dei crediti derivanti dal servizio è disciplinata dall'articolo 120, comma 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 19 – Sede operativa

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, l'ente attuatore dovrà dotarsi, dalla data di avvio dei servizi, di una sede operativa posta nel Comune di Tronzano Vercellese.

2. La sede operativa situata nel Comune di Tronzano Vercellese dovrà essere dotata di almeno una postazione di lavoro con connessione internet nonché di una linea telefonica mobile e/o fissa.

L'ente attuatore dovrà garantire, in tale sede, la presenza di almeno un proprio operatore per 3 giorni alla settimana e per 3 ore in ciascun giorno, al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

Articolo 20 - Penalità

1. Qualora, durante lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi di cui al presente capitolato speciale, siano rilevate inadempienze dell'ente attuatore rispetto alle obbligazioni poste a suo carico dal presente capitolato e dal conseguente contratto, salvo che l'adempimento configuri causa di risoluzione della convenzione, fatte salve le ipotesi espressamente previste e regolate dal presente capitolato, si procederà all'applicazione di penali contrattuali, da € 500,00 ad € 10.000,00, in ragione della gravità della violazione e dell'eventuale recidiva.

2. L'applicazione della penalità sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza accertata, notificata all'ente attuatore in via amministrativa. L'ente attuatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro quindici giorni lavorativi dalla notifica della contestazione.

3. L'Amministrazione Comunale applicherà la penalità che dovrà essere versata dall'ente attuatore entro trenta giorni dalla determinazione. In caso di mancato versamento entro il termine assegnato l'Amministrazione Comunale tratterà l'importo della penalità sul corrispettivo da trasferire all'ente attuatore.

Articolo 21 – Risoluzione, recesso ed esecuzione o completamento dei servizi nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'ente attuatore designato.

1. La risoluzione della convenzione è disciplinata dall'articolo 122 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di disporre l'immediata risoluzione del contratto, in via amministrativa, con conseguente incameramento della garanzia definitiva prestata dall'ente attuatore ai sensi del successivo articolo 22 e fatti salvi in ogni caso gli eventuali maggiori danni, nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi espressamente previste all'articolo 7, punto 3. e all'articolo 18, punto 3. del presente capitolato speciale;
- b) attività esercitata in violazione delle disposizioni di legge o di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicataria;
- c) comportamenti dell'ente attuatore idonei a connotare frode o collusione con amministratori comunali o con soggetti collegati alla Stazione Unica Appaltante da rapporto organico di dipendenza, in seguito a procedimenti promossi da qualsiasi Autorità giudiziaria o amministrativa a carico dell'aggiudicataria stessa;
- d) gravi azioni, da parte degli operatori dell'ente attuatore a danno della dignità personale, morale o fisica e/o di maltrattamento dei destinatari del progetto;

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

- e) qualora l'ente attuatore non attivi i servizi entro il termine stabilito dal decreto del Ministro dell'Interno di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
 - f) mancato rinnovo, da parte degli Enti competenti delle Autorizzazioni di legge;
 - g) mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Tronzano Vercellese con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 30.12.2013 ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il recesso e l'esecuzione o il completamento dei servizi nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'ente attuatore designato sono disciplinati rispettivamente dagli articoli 123 e 124 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
3. A garanzia della continuità del servizio, nei casi di estinzione anticipata della convenzione ai sensi del presente articolo, l'ente attuatore è tenuto ad assicurare la continuità delle prestazioni, nei termini precisati dall'Amministrazione Comunale nel provvedimento di risoluzione.

Articolo 22 – Garanzie

1. L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria di € 34.770,00 pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato al precedente articolo 12, punto 1..
2. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
3. La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
4. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
5. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; la garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse L'Amministrazione Comunale può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.
6. L'Amministrazione Comunale ha il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Codice Fiscale 00317880029

dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia definitiva per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

7. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

8. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

9. La garanzia provvisoria e la garanzia definitiva possono essere costituite sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

10. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica, quanto allo svincolo, l'articolo 106, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

11. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

**COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE**

Codice Fiscale 00317880029

12. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

13. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

14. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

15. Qualora, per ragioni d'urgenza, si proceda alla consegna del servizio sulla base dell'aggiudicazione definitiva, prima della stipulazione del contratto, l'ente attuatore è tenuto a documentare l'esistenza della prescritta garanzia definitiva al momento della consegna, prima di dare inizio all'esecuzione del servizio.

16. Alle garanzie di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 23 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese e gli oneri connessi e conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto e al relativo contratto (spese di segreteria, diritti di rogito, imposte di bollo e di registro, ecc.) quantificabili in presunti € 1.500,00 salvo conguaglio, sono a carico dell'ente attuatore. Il conseguente contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Articolo 24 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 del 27 aprile 2016 (G.D.P.R.) si informa che i dati personale forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento medesimo.

Articolo 25 – Foro competente

1. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione delle disposizioni del presente capitolato speciale e/o della successiva convenzione o derivante dall'esecuzione della medesima sarà competente esclusivamente il Foro di Vercelli. E' esclusa la clausola compromissoria.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Codice Fiscale 00317880029

Articolo 26 – Responsabile di procedimento

1. Responsabile del procedimento di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è la sig.ra Antonella Varalda, responsabile del servizio segreteria del Comune di Tronzano Vercellese – telefono 0161 911235, e mail [comune.tranzanovercellese.vc@cert.legalmail.it](mailto:comune.tronzanovercellese.vc@cert.legalmail.it)
